segue dall'interno

et artist più riconoscibili. I suoi riferimenti culturali sono da ricercare proprio nel bombardamento televisivo che la sua generazione ha subito e dal quale TVBOY, giocando su questo concetto fin dal nome, ci invita a smarcarci. Nel 2007 è uno dei protagonisti della mostra "Street Art – Street View", la prima esposizione di arte urbana promossa in Italia da un'istituzione, che in un certo senso farà arrivare a una diversa presa di coscienza da parte dell'opinione pubblica si questo tipo d'arte. TVBOY (al secolo Salvatore Benintende) nelle sue creazioni guarda sicuramente alla Pop Art, ma anche al mondo dei fumetti e dei videogiochi. Ha invaso le strade italiane, e non solo, con i suoi famosi baci ideali tra icone contemporanee (spesso in contrapposizione) divenendo non di rado l'immagine più diffusa sui media per spiegare i cambiamenti politici e sociali.
TVBOY incarna perfettamente la nostra contemporaneità, perché abbatte i confini tra discipline e ci spinge verso l'abbandono di una sterile visione del mondo per categorie, sia per le tecniche o gli strumenti che usa, sia per i contenuti che affronta, parlandoci di razzismo, discriminazione, ambiente, clima, cinema, sport, religione, violenza, sesso, morte, immigrazione, amore, amicizia, potere, eroi e arte.
La sua forza è la produzione continua, esagerata, famelica. TVBOY ambisce a diventare un'enciclopedia per immagini della società contemporanea e ci sta riuscendo.

Quarta sezione Dall'anonimato al reale, nuovi concetti spaziali, ma senza limiti

Questa sezione mette insieme il sacro e il profano, giovanissime promesse e riconosciuti maestri, classicismo e sovversione: dall'anonimato al reale, nuovi concetti spaziali, ma senza limiti.
Oltre il Barocco e il Rococò, i graffiti di Andrea Ravo Mattoni rendono vivi e presenti – ora e qui – i capolavori immortali dell'arte moderna normalmente esposti nei musei.
Tecnica e dimensione sono la sua cifra identitaria, la bomboletta spray sostituisce il pennello e le tele diventano grandi pareti, una conversione unica che consegna i capolavori più importanti del classicismo italiano all'esterno consentendo a tutti di poter vivere il quadro senza alcun filtro e limitazione; esattamente l'opposto di quanto accade visitando i grandi musei, dove il flusso dei visitatori impone tempi di visione brevi e nega la possibilità di sostare a lungo di fronte all'opera.
Il muro, massima espressione della Street Art diventa la cornice ideale per installare cartelli stradali e staccionate in legno; elementi che normalmente troviamo per strada diventano i protagonisti delle opere di uno degli *street artist* più famosi e controversi, Thierry Guetta, *alias* Mr Brainwash, che ha iniziato stringendo amicizia e filmando alcuni dei più influenti artisti del mondo, tra cui l'anonimo più famoso del Regno Unito, Banksy (seguito durante le sue incursioni alla Tate Britain e sul muro che divide Cisgiordania e Israele).
Citazioni del mondo dell'arte, riferimenti al consumismo e alla cultura che ha dominato la nostra società negli ultimi decenni sono amalgamati con un'onnivora visione *ultrapop* generando, secondo lo stesso artista, opere che rendono le persone felici, portando gioia, colore e messaggi positivi. Una sintesi chiara per dire che la vita è bella! Un forte legame quello con la materia che controcorrente, e imponendosi sugli odierni abusi digitali, si colloca nelle figure in bilico tra sacro e profano di Pau. Intaglio della matrice, processo di stampa *home made* e ritocco a mano di ogni singola stampa con tecniche miste sono i processi con cui Pau realizza le proprie personali dee della Fortuna, un connubio ideale tra mitologia greca, superstizione e iconografia cattolica.
Con *Santa Suerte*, la Giustizia, è rappresentata come dea bendata, a simboleggiare il principio della sua imparzialità, raffigurata come una donna che non può guardare in faccia nessuno; una visione di Giustizia che, quasi fatalmente, tende ad accomunarsi a quella della Fortuna!
Quella mancanza di equità, tolleranza e giustizia che fa male, logora, non può entrare nelle nostre vite soltanto mediante rapide immagini al telegiornale o con vaghi titoli sui social. Con la visione disincantata e ironica di Laika, artista sincronicamente indipendente, misteriosa e libera, l'attenzione rimane viva, tenace come i suoi poster e adesivi, effimeri *tableau vivant*, che attraggono interesse e sguardi al nostro passaggio per strada.
Lo so è "solo" un poster, ma si può dire molto con la carta, si può dire tutto! E infine un'immagine che non ha bisogno di presentazioni: tutto è speranza, *Hope* appunto, la più efficace illustrazione politica americana dai tempi dello Zio Sam realizzata da Obey che renderà memorabile la vittoria di Barack Obama, il primo afroamericano a ricoprire la carica di Presidente degli Stati Uniti d'America.

Bologna da vivere.com magazine

Direttore responsabile: Beatrice di Pisa
Coordinamento: Giovanna Fiorentini
Impaginazione: Emilia Milazzo

n. 418 del 21/11/2022
Bologna da vivere Magazine.com

Distrada srl Via Morgagni 6 - 40122 Bologna
e-mail: redazione@bolognadavivere.com
Pubblicità: 3357231625
pubblicita@bolognadavivere.com
Testata giornalistica
Reg: Trib. di Bo n. 7013 del 2/06/2000

Stampa: Pixartprinting

La redazione non è responsabile per eventuali inesattezze ed errori nel foglio

Bologna da vivere.com magazine

Speciale Arte

Ricevi GRATIS il pdf del giornale iscrivendoti alla newsletter Agenda News sul sito www.bolognadavivere.com o scrivendo a info@bolognadavivere.com

AICIS
PROMUOVERE COMUNITÀ EMPATICHE
Master in Counseling Umanistico Esistenziale
Data inizio: 26-27 novembre 2022
www.aicisbologna.it
info@aicisbologna.it
tel. 051 644.08.48

Gli "*enfants terribles*" della PUBLIC ART A PALAZZO ALBERGATI

Jago, Banksy, TvBoy e altre storie controcorrente

TvBoy, *Stop war*, Tecnica mista su tela, 90x70 cm, 2021, Pop House Gallery, comparso una notte di qualche mese fa sui muri di Milano.

TvBoy, *Hope*, Tecnica mista su tela,, 144x146cm, 2022, Pop House Gallery

Provocatori, anticonformisti e rivoluzionari! Così potremmo definire i **60 capolavori in esposizione fino al 7 maggio 2023** a **Palazzo Albergati** di **Bologna** in occasione della mostra "***Jago, Banksy, TvBoy e altre storie controcorrente",*** un percorso espositivo che ruota intorno ai tre artisti più discussi ed amati degli ultimi anni e che si propone di raccontare alcune delle storie più estreme e trasgressive della *public art* italiana e internazionale, attraverso il dialogo tra il misterioso artista inglese e i più influenti artisti italiani del momento.

Jago, Banksy e TvBoy sono arrivati al cuore del grande pubblico, sovvertendo le regole dell'arte, rifiutando di entrare a far parte di un sistema imbrigliato ed escludente.

Jago, Banksy, TvBoy e altre storie controcorrente si presenta come una tripla monografica che mostra le opere più significative di ognuno di loro: dalla *Girl with Baloon a Bomb Love* di Banksy; *Apparato circolatorio* e *Memoria di sé* di Jago; la serie dei baci e quella degli eroi di TvBoy, oltre a pezzi iconici dell'artista come la coppia "modernizzata" che ha dato vita alla enorme opera che dà il benvenuto all'aeroporto di Roma Fiumicino oppure il Gino Strada con il cartello "stop war" comparso una notte di qualche mese fa sui muri di Milano.

A questi tre nuclei si uniscono poi molte opere di varie generazioni di artisti che da loro hanno preso ispirazione e spunto, o che semplicemente si inseriscono nel percorso "controcorrente"

continua all'interno

Palazzo Albergati
Via Saragozza, 28
40123 Bologna

11 novembre 2022 – 07 maggio 2023

Orari di apertura
Tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00 (la biglietteria chiude un'ora prima)

Biglietti: Intero € 15,00
Ridotto € 13,00 (per riduzioni consultare il sito)

Info su :
www.palazzoalbergati.com
www.arthemisia.it
T. +39 051 030141

Mostra a cura di
Piernicola Maria Di Iorio

Aperture straordinarie
Mercoledì 8 dicembre 10.00 – 20.00 Venerdì 24 dicembre 10.00 – 17.00 Sabato 25 dicembre 16.00 – 20.00 Domenica 26 dicembre 10.00 – 20.00 Venerdì 31 dicembre 10.00 – 17.00 Sabato 1 gennaio 10.00 – 20.00 Giovedì 6 gennaio 10.00 – 20.00

Osteria dell'Orsa
Osteria dell'Orsa
via Mentana 1 - Tel 051 231576

Osteria dell'Orsa
Fuori Porta
Osteria dell'Orsa Fuori Porta
Via Andrea Costa 35/a - Tel 051 6140842

www.osteriadellorsa.com

Circolo Mazzini
trattoria emiliana | convivio urbano
La Qualità è di Casa
Cucina Tipica Bolognese
Bologna via Emilia Levante 6
051 309326 | www.circolomazzini.it

Agenda news

Segui Bologna da Vivere su eventbrite
www.eventbrite.it/o/bologna-da-vivere-32631415081
e su facebook www.facebook.com/BolognaDaVivere
Non perderti gli eventi in programma!!

Periodicità 15 giorni
www.bolognadavivere.com

aMa BOLOGNA 2022

13 gennaio 2023 ore 10

Visita a Palazzo Marescotti Brazzetti

Visita guidata con Anna Brini alla scoperta dell'elegante edificio rinascimentale, in via Barberia 4. Progettato da Giovanni Beroaldo sulle rovine di precedenti costruzioni, arricchito nel corso dei secoli dagli affreschi dei Rolli, del Caccioli e dal grandioso scalone barocco opera di Gian Giacomo Monti, in epoca recente è stato anche sede della Federazione Provinciale del PCI e di enti collegati, come l'Istituto Gramsci e la redazione de «L'Unità» di Bologna.
Ad oggi è di proprietà dell'Alma Mater Studiorum, sede del Dipartimento di Musica e Spettacolo.
Visiteremo il Salone Marescotti, la sala Dioniso e la sala Colonne, oltre al bellissimo scalone barocco
Posti limitati
Contributo per la visita guidata 15 euro
Info e prenotazioni 335 7231625

Fino al 5 febbraio

Giulio II e Raffaello

Bologna si scopre città del Rinascimento, e città affatto secondaria. È proprio l'arrivo, del tutto eccezionale, a Bologna del Ritratto di Giulio II, capolavoro tra i massimi di Raffaello, tra i tesori assoluti della National Gallery, che prende avvio questa affascinante e per più versi originale mostra. Un grande progetto espositivo e un itinerario accendono i riflettori su quanto abbia significato per Bologna, e non solo, l'arrivo in città di artisti come Raffaello, Michelangelo o Bramante.
Pinacoteca Nazionale
Scopri di più SCAN >

Norma Mascellani, Raffineria, 1962, olio su tela incollata su tavola, 50 x 70 cm

Dal 3 dicembre al 5 febbraio

Norma Mascellani (1909-2009). Segreti dal Novecento

Palazzo d'Accursio
Bologna per le
Arti presenta la mostra a cura di Francesca Sinigaglia, una mostra che prende in esame la vita e la carriera della pittrice bolognese attraverso più di 100 dipinti realizzati tra gli anni '30 e il 2009 provenienti dal Fondo Norma Mascellani e da numerose collezioni private.
Scopri di più SCAN >

Giovanni Fattori. Pastura maremmana. Cavalli al pascolo.

Dal 16 dicembre **Giovanni Fattori a Palazzo Fava**

Oltre 70 dipinti che celebrano l'unicità di uno dei pittori più importanti della macchia, "il primo naturalista che abbia dato una singolare fisionomia alla pittura italiana": tra ritratti, scene militari e paesaggi,il percorso espositivo rivela la modernità della pittura di Giovanni Fattori,la sua capacità di rivelare la scintilla di eterno che l'umano custodisce in sé. Scopri di più SCAN >

Dettaglio della Collezione di Zoologia, Sistema Museale di Ateneo | Alma Mater Studiorum - Università diBologna, foto Ornella De Carlo

Fino all' 8 gennaio

The Floating Collection al Mambo

Il MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna apre la stagione autunnale delle mostre con **The Floating Collection,** collettiva che nasce dal **desiderio di studiare le ricchissime collezioni dei musei bolognesi** – del Settore Musei Civici Bologna e di altri sistemi museali cittadini – tramite lo sguardo di sei artiste e artisti
Scopri di più SCAN >

Fino a marzo 2023

I Pittori di Pompei

Al Museo Civico Archeologico il progetto espositivo che pone al centro le figure dei ***pictores***, ovvero gli artisti e gli artigiani che realizzarono gli apparati decorativi nelle case di Pompei, Ercolano e dell'area vesuviana
Scopri di più SCAN >

Looking for Summer, Weston Super Mare, 2004

Fino al 15 gennaio

Roger Deakins Un maestro della fotografia per il cinema

Una mostra monografica con i lavori di Roger Deakins, promossa dalla Cineteca di Bologna e Fondazione MAST in collaborazione con Damiani. È un maestro della fotografia per il cinema con due Premi Oscar nel suo palmarès e 15 nomination.
Sottopasso di Piazza Re Enzo
Scopri di più SCAN >

segue dalla prima pagina

Gli "*enfants terribles*" della PUBLIC ART A PALAZZO ALBERGATI

Jago, Banksy, TvBoy e altre storie controcorrente

Leika, *Zapatos Rojos, Save Afghan Women - Yellow Background*, Opera unica su tela, 80x60 cm, 2022, Pop House Gallery

"Attraverso le rappresentazioni ideali di questi artisti, le possibilità di nuovi confronti con la realtà vengono reinventate e visualizzate; immagini che ci portano verso una discussione nuova sul potere e sulle odierne e controverse realtà politiche sociali e culturali"

Piernicola Maria Di Iorio
ESTRATTO DEL CATALOGO EDITO DA SKIRA

che li caratterizza: da **Obey** - in mostra con il celebre manifesto *Hope*, realizzato nel 2008 per sostenere la campagna presidenziale di Barak Obama - a **Mr. Brainwash** (di cui, tra gli altri, un esemplare della sua *Mona Linesa*), da **Ravo** e *La ragazza con l'orecchino di perla* a **Laika** e il suo celeberrimo *Not this "game"* fino a **Pau** con la sua serie delle *Santa Suerte*.
L'esposizione si snoda lungo **4 sezioni** con l'intento di condurre il visitatore a cogliere le corrispondenze esistenti tra i diversi orientamenti nell'elaborazione delle tendenze legate all'arte e alla *street art* europea che, in questo momento, è un punto di riferimento internazionale.
La mostra, con il patrocinio del **Comune di Bologna**, è prodotta e organizzata da **Arthemisia** con la collaborazione di **Piuma**, **Pop House Gallery** e **Apapaia**.

LA MOSTRA

Prima sezione Jago

Artista che opera nel campo della scultura e della produzione video, Jago nasce a Frosinone nel 1987, dove frequenta il Liceo artistico e poi l'Accademia di Belle Arti (lasciata nel 2010).
La ricerca artistica di Jago affonda le proprie radici nelle tecniche tradizionali e instaura un rapporto diretto con il pubblico mediante l'utilizzo di video e dei social network, per condividere il processo produttivo.
All'età di ventiquattro anni, su presentazione di Maria Teresa Benedetti, è selezionato da Vittorio Sgarbi per partecipare alla LIV Biennale di Venezia, esponendo il busto in marmo di papa Benedetto XVI (2009) che gli è valso la Medaglia del Pontificato. La scultura giovanile è stata poi rielaborata nel 2016, prendendo il nome di *Habemus Hominem* e divene uno dei suoi lavori più noti. Dal 2016, anno della sua prima mostra personale a Roma, vive e lavora in Italia, Cina e America. È stato professore ospite alla New York Academy of Art, dove tiene una *masterclass* e diverse lezioni nel 2018.
A seguito di un'esposizione all'Armory Show di Manhattan, Jago si trasferisce a New York. Qui inizia la realizzazione di *Figlio Velato*, esposto permanentemente all'interno della Cappella dei Bianchi, in di San Severo Fuori le Mura a Napoli. Nel 2019, in occasione della missione Beyond dell'ESA (European Space Agency), Jago è il primo artista a inviare una scultura in marmo sulla Stazione Spaziale Internazionale. L'opera, intitolata *The First Baby* e raffigurante un feto, è tornata sulla Terra a febbraio 2020 sotto la custodia del capo missione, Luca Parmitano.
Nel novembre dello stesso anno realizza l'installazione *Look Down*, immagine di un nudo infantile allora temporaneamente collocata in piazza del Plebiscito a Napoli, ora nel deserto di Al Haniyah a Fujairah (UAE). Il 1° ottobre 2021 installa invece l'opera *Pietà* nella basilica di Santa Maria in Montesanto, in piazza del Popolo a Roma. Nel 2022, sempre a Roma, Palazzo Bonaparte ospita la sua prima grande personale.

Seconda sezione Banksy

Il carattere satirico con cui l'artista di Bristol, attento osservatore delle dinamiche sociali, affronta le tematiche attuali rende i suoi lavori unici. Terrorismo, crimini di guerra, la crisi economica, il bullismo, gli abusi sul lavoro sono argomenti ricorrenti nei notiziari, immagini e informazioni che quotidianamente giungono a noi ma che raramente permeano dentro di noi.

Non è il caso però di Banksy, il mistero irrisolto dell'arte contemporanea della nostra epoca. In termini di forma Banksy utilizza i temi della vittimizzazione, con protagonisti che incarnano innocenza durante tutto il loro lavoro, per esempio, molte delle sue opere presentano figure di bambini, oppure della giovinezza e la maggior parte del pubblico può identificarsi con questi temi perché tutti possono relazionarsi con i concetti di innocenza e disincantato umorismo.
Probabilmente lo *street artist* più controverso al mondo, con le sue opere Banksy ha creato una sottocultura a sé stante – carica di una visione dirompente e densa tenaci dichiarazioni politiche – capace di generare nuovi impatti ideali e simbolici in diverse città di tutto il mondo provocando punti di vista alternativi incoraggiando una nuova rivoluzione nel mondo dell'arte.

Ciò che più sconvolge gli spettatori è la rapidità, l'immediatezza nel rappresentare questioni scottanti dell'attualità globale nelle sue opere – in modo brillante dettato dal *british humor* che lo distingue – trasformando muri, scale, pareti e angoli di strade anonime in spazi di riflessione e segnando, inelluttabilmente, anime e cuori delle persone.
Mentre colpisce il mondo intero, la produzione artistica di Banksy crea un effetto a catena e stimola il microcosmo di giovani e artisti per continuare a portare avanti questo comportamento radicale, tenace. Come la società, l'arte si evolve e Banksy continuerà a fornire altre sorprese per l'arte e la società contemporanea!

Terza sezione TvBoy

TVBOY è nato a Palermo nel 1980 e anche se è cresciuto a Milano forse è quel sangue siciliano che lo spinge a trasferirsi a Barcellona per amore. Una "fuitina" senza troppi drammi però, perché in poco tempo diventa uno degli *stre-*

continua nel retro

Banksy, *Girl with balloon*. Litografia,70x50 cm, 2002, Pop House Gallery

PANE VINO e San Daniele
Via Altabella, 3
Tel. 051 296 0540

50° ANNO ACCADEMICO
BOLOGNA
CORSI DI INGLESE 2022/23
PER ADULTI
PER BAMBINI E RAGAZZI
PER SCUOLE E AZIENDE
Ampia scelta di corsi
Preparazione certificazioni IELTS e Cambridge
Modern English Study Centre
051 227523
info@modern-english.com
www.modern-english.com
Vicolo Posterla, 15 Bologna 40125
me modern english study centre